



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- VISTO il decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, recante l'istituzione dell'Ente nazionale per le strade;
- VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e successive modifiche ed integrazioni, che individua la rete autostradale e stradale di interesse nazionale;
- VISTO il D.P.C.M. 21 febbraio 2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'individuazione e il trasferimento delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale al demanio delle Regioni a statuto ordinario o al demanio degli enti locali;
- VISTO l'art.7 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178, e successive modifiche e integrazioni, che ha disposto la trasformazione dell'Ente Nazionale per le strade in ANAS Società per Azioni;
- VISTA la convenzione in data 19 dicembre 2002, approvata con decreto interministeriale 31 dicembre 2002, n. 1030/CD, con la quale - in attuazione dell'art.7, comma 2, del citato decreto legge 178/2002 - il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha attribuito in concessione all'ANAS S.p.A. i compiti di cui all'art.2, comma 1, lettere da a) a g) nonché lettera l) del predetto decreto legislativo 143/1994;
- VISTO in particolare l'art. 5 della suddetta convenzione, che prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - che interviene esclusivamente per quanto attiene gli aspetti finanziari - stipuli con l'ANAS, sulla base delle previsioni dei piani pluriennali di viabilità, un contratto di programma di durata non inferiore a tre anni con il quale sono individuati gli obiettivi perseguibili per la gestione, la manutenzione, il miglioramento e l'incremento della rete stradale e autostradale di interesse nazionale;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008 n. 121, che ha istituito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n.72, concernente il *"Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"*;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016) ed in particolare i commi da 868 a 874 dell'art 1, che allo scopo di migliorare la capacità di programmazione e di spesa per investimenti dell'Anas e per garantire un flusso di risorse in linea con le relative



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

esigenze finanziarie hanno introdotto sostanziali innovazioni in ordine ai contenuti del Contratto di Programma da stipulare tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prevedendo:

- oltre alle opere remunerate a contributo, una remunerazione sotto forma di corrispettivo non solo per i servizi forniti per la gestione e manutenzione, ma anche per le attività di realizzazione di nuove opere della rete stradale e autostradale non a pedaggio nella diretta gestione di ANAS;
- l'iscrizione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un apposito fondo, nell'ambito del quale far confluire, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le risorse iscritte in bilancio dello Stato a qualunque titolo destinate all'ANAS (art. 1, comma 868).

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 869 della predetta Legge di Stabilità 2016 il quale prevede che le risorse confluite nel predetto Fondo siano versate, entro il decimo giorno di ciascun trimestre, nel conto di tesoreria intestato ad ANAS per essere utilizzate per il pagamento diretto delle obbligazioni relative ai quadri economici delle opere previste e finanziate nel presente Contratto di programma – parte investimenti – e, sancisce un obbligo di rendicontazione trimestrale di tali risorse in capo ad ANAS, demandando ad un decreto interministeriale le modalità di attuazione di tali disposizioni.

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 settembre 2016, n. 17326, nel quale sono state definite le modalità di versamento e rendicontazione trimestrale delle risorse confluite nel Fondo Unico nonché di supervisione e controllo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sull'utilizzo, da parte di ANAS delle risorse del conto di tesoreria per gli interventi finanziati con contributi in conto impianti.

VISTA la delibera n. 54 del 1° dicembre 2016 con cui il CIPE ha approvato il Piano operativo "Infrastrutture" finanziato con risorse FSC 2014-2020, contenente interventi sulla rete stradale di pertinenza di ANAS.

VISTA la legge 15 dicembre 2016 n. 229 di conversione del Decreto Legge n.189 del 17 ottobre 2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, con cui è stato previsto che ANAS operi come soggetto attuatore degli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di interesse nazionale, nonché di quelle di competenza delle regioni e degli enti locali, utilizzando in via di anticipazione le risorse del Fondo di cui all'art 1, comma 868, della legge n.208 del 2015.

VISTA la Legge 21 giugno 2017 n. 96 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

sviluppo” all’Art. 49 comma 12-bis dispone che le risorse residue del “Fondo Centrale di Garanzia” vengano utilizzate ad integrazione delle risorse già stanziare e comprese nell’ambito del Contratto di Programma Anas 2016-2020.

VISTA la Legge 3 agosto 2017 n. 123 di conversione del Decreto Legge 20 giugno 2017 n.91 “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno” che all’art. 16-quater dispone che le risorse assegnate all’Autostrada Salerno – Reggio Calabria dall’Art. 1, comma 69 della Legge n. 147/2013 e dall’Art. 3 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge 164/2014) che a seguito dell’attività di project review non risultano più necessarie al completamento dei progetti, siano ridestinate ad interventi di miglioramento infrastrutturale della rete stradale calabrese inseriti nel Contratto di Programma e connessa con l’itinerario Salerno – Reggio Calabria.

CONSIDERATO CHE

- la Legge di Stabilità 2016 – Tabella E ha rifinanziato le risorse in favore di Anas di cui all’art. 1, comma 68, della Legge n. 147/2013 per 6.800 milioni di euro;
- per intervenuti provvedimenti normativi le risorse effettivamente disponibili per il Contratto di Programma 2016 – 2020 ammontano a 6.428,92 milioni di euro, di cui 958,92 milioni di euro per l’anno 2016, 1.150 milioni di euro per l’anno 2017, 1.330 milioni di euro per l’anno 2018 e 2.990 milioni di euro per gli anni 2019 e 2020.
- al fine di garantire comunque l’operatività ad Anas, si è ritenuto necessario riconoscere al Contratto di Programma 2016-2020 valenza ricognitiva per l’esercizio 2016;
- le risorse destinate alla prestazione di servizi acquisite da Anas ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 102, art. 19 comma 9bis ed integrate dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 15, comma 4, a titolo di integrazione del canone annuo corrisposto ai sensi del comma 1020 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm., sono pari, per l’anno 2016, a 629,3 milioni di euro;
- il contratto di programma 2016-2020 è costituito da:
 - Schema di atto dispositivo (articolato);
 - Allegato "A" - il Piano pluriennale degli investimenti 2016-2020 di cui all’articolo 1, comma 870, della legge n. 208/2015, contenente gli interventi, anche su base regionale, secondo la seguente articolazione A.1, A.2, A.3, A.4, distinti, in separati elenchi, tra quelli a valere sulle risorse annualmente corrisposte a titolo di corrispettivo e quelli finanziati con contributo in conto impianti, è composto da:



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Sezione A.1 – contenente l'elenco degli interventi suddivisi tra quelli a valere sulle risorse annualmente corrisposte a titolo di corrispettivo ai sensi dell'art. 1, comma 870, della Legge di Stabilità 2016, i cui contenuti sono dettagliatamente descritti all'art. 8, e quelli finanziati con contributo in conto impianti;
 - Sezione A.2 – denominato “Altre Fonti”, contenente l'elenco degli ulteriori interventi da attivare nel quinquennio 2016-2020, finanziati o da finanziare con fonti aggiuntive diverse da quelle della Sezione A1) , afferenti ad altri strumenti di programmazione (cfr. Intese Generali Quadro, Strumenti di programmazione comunitaria o accordi comunque stipulati con Enti locali e territoriali), suddivisi tra quelli a valere sulle risorse annualmente corrisposte a titolo di corrispettivo ai sensi dell'art. 1, comma 870, della Legge di Stabilità 2016 e quelli finanziati con contributo in conto impianti;
 - Sezione A.3 – contenente le schede di progetto di cui all'art. 8;
 - Sezione A.4 – denominato “Interventi finanziati a valere sui fondi della Legge n. 208/2015”, contenente esclusivamente l'elenco degli interventi cui sono finalizzate le risorse di cui alla legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016);
 - Allegato “B” - “Prestazione dei servizi e corrispettivi” contenente la descrizione dei servizi erogati da ANAS, ivi inclusa la Manutenzione Ordinaria e la Manutenzione Straordinaria Diffusa e livelli prestazionali dei Servizi;
 - Allegato “C” - Nota metodologica sui criteri di valutazione delle priorità e della redditività trasportistica degli interventi presenti nel piano pluriennale dell'ANAS;
 - Allegato “D” - Elenco degli interventi ordinati sulla base dell'indicatore complessivo di redditività trasportistica;
 - Allegato “E” – Metodologia di calcolo del Corrispettivo Totale, Piano Economico Finanziario e Piano Finanziario Regolatorio, completo della relazione di accompagnamento;
 - Allegato “F” – “Disciplinare per l'irrogazione delle penali e delle riduzioni del corrispettivo” contenete le modalità di determinazione e di irrogazione di penali;
 - Allegato “G” – Misurazione del traffico;
 - Allegato “H” – Cronoprogramma finanziario delle opere, che mostra il fabbisogno finanziario in relazione all'andamento complessivo degli interventi.
- il NARS – nel contesto delineato dalla c.d. Legge di Stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208), la quale, all'art. 1, comma 870, ha disposto che il CIPE approvi lo schema di Contratto di Programma 2016-2020 su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze – ha espresso il proprio parere sul Contratto di Programma 2016-2020 in data 4 agosto 2017;
- con delibera n. 65 del 7 agosto 2017, registrata alla Corte dei conti il 30 novembre 2017, il CIPE ha approvato, con prescrizioni, lo schema di Contratto di Programma 2016-2020

VISTO il Contratto di Programma 2016-2020, integrato secondo le prescrizioni impartite dal CIPE con la richiamata delibera n. 65/2017, e sottoscritto in data 21/12/2017 tra il Ministero



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas;

VISTI gli allegati: "A" articolato nelle sezioni A1, A.2, A.3, A.4, relativo al Piano pluriennale degli investimenti 2016-2020; "B" relativo alla prestazione dei servizi che Anas si obbliga ad erogare; "C" riguardante la nota metodologica sui criteri di scelta degli interventi presenti nel Contratto di Programma; "D" costituito dall'elenco degli interventi inclusi nel Contratto di Programma ordinati sulla base dell'indicatore complessivo di redditività; "E" contenente la metodologia di calcolo del corrispettivo totale, il Piano Economico Finanziario e il Piano Finanziario Regolatorio completo della relazione di accompagnamento; "F" relativo al disciplinare per l'irrogazione delle penali e delle riduzioni del corrispettivo; "G" descrittivo del sistema di misurazione del traffico; "H" relativo al cronoprogramma delle opere.

ATTESO CHE sono state recepite le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti nell'atto di registrazione della Delibera CIPE n. 65/2017, approvativa del Contratto di Programma Anas 2016-2020, anche per quanto attiene alle prescrizioni del NARS.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione del suddetto Contratto di programma 2016-2020, al fine di consentire l'appalto delle relative opere:

D E C R E T A

Articolo unico

1. E' approvato il Contratto di programma 2016-2020, sottoscritto in data 21/12/2017 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS S.p.A., comprensivo degli allegati: "A" articolato nelle sezioni A1, A.2, A.3, A.4, relativo al Piano pluriennale degli investimenti 2016-2020; "B" relativo alla prestazione dei servizi che Anas si obbliga ad erogare; "C" riguardante la nota metodologica sui criteri di scelta degli interventi presenti nel Contratto di Programma; "D" costituito dall'elenco degli interventi inclusi nel Contratto di Programma ordinati sulla base dell'indicatore complessivo di redditività; "E" contenente la metodologia di calcolo del corrispettivo totale, il Piano Economico Finanziario e il Piano Finanziario Regolatorio completo della relazione di accompagnamento; "F" relativo al disciplinare per l'irrogazione delle penali e delle riduzioni del corrispettivo; "G" descrittivo del sistema di misurazione del traffico; "H" relativo al cronoprogramma delle opere.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE